



TRIBUNALE DI LIVORNO

Oggetto: modalità di riattivazione delle procedure esecutive per rilascio immobili.

Il Presidente del Tribunale Vicario

- considerato che il 31.12.2020 terminerà il periodo di sospensione delle esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche ad uso non abitativo, previsto dall'art. 103 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020, come modificato dall'art. 17 *bis* del D.L. 34/2020 convertito nella L. 77/2020;
- rilevato che, allo stato, non risulta prevista alcuna proroga della normativa eccezionale legata all'emergenza Covid_19;
- vista la nota del Ministero della Giustizia del 23.06.2020 Pos. IV-DOG/03-1/2020/CA nella quale si specifica che durante il citato periodo di sospensione non è permessa alcuna attività esecutiva inerente al rilascio degli immobili, anche ad uso non abitativo;
- considerato che in tema di procedura esecutiva per rilascio, il preavviso prescritto dall'art. 608 c.p.c. esaurisce, con la notifica, il suo scopo di preavvertire l'esecutato del prossimo inizio dell'azione esecutiva, al fine di consentirgli l'adempimento spontaneo e di essere, comunque, presente all'immissione in possesso del creditore procedente, sicché non sussiste un obbligo di nuovo avviso in caso di sospensione dell'esecuzione già iniziata con un primo accesso e, successivamente, ripresa (in tal senso, Cass. 17674/2019; 22441/2011);
- tenuto conto che l'azione esecutiva ha inizio con la notificazione dell'avviso di cui all'art. 608 c.p.c. e ritenuto necessario impartire disposizioni attuative all'U.N.E.P. per la riattivazione delle procedure esecutive per rilascio immobili che siano già iniziate con la notifica del preavviso di rilascio e che siano state nel frattempo sospese *ex lege*;

su conforme richiesta del Funzionario UNEP Dirigente, dispone quanto segue:

1. le procedure di esecuzione per rilascio immobile, anche ad uso non abitativo, che siano già state precedentemente iniziate con la corretta notifica del preavviso di rilascio e che



siano state sospese *ex art.* 103 del D.L. 18/2020 saranno riattivate mediante presentazione degli atti all'UNEP a partire dal mese di Gennaio 2021 da parte del difensore della parte esecutante, il quale dichiarerà all'ufficiale giudiziario a margine dell'ultimo verbale di accesso di "effettuare nuovo accesso senza preavviso". L'ufficiale giudiziario, sulla base degli atti così presentati, effettuerà l'accesso presso l'immobile ed in caso di difficoltà riscontrate e di necessità dell'ausilio della forza pubblica provvederà a rinviare ad altro accesso successivo. Relativamente alle esecuzioni di rilascio ad uso abitativo previste nei Comuni di Livorno e di Collesalveti, considerata l'esigenza di effettuare una gestione centralizzata secondo una procedura predefinita con le Autorità di PP.SS., nei primi giorni di Gennaio 2021 l'U.N.E.P. predisporrà e trasmetterà agli organi competenti l'elenco delle richieste di forza pubblica afferente il bimestre Febbraio-Marzo 2021. L'elenco sarà formato tenendo conto dell'anzianità della procedura, fermo restando l'obbligo della parte istante di presentare gli atti necessari per effettuare l'accesso secondo le tempistiche comunicate dall'UNEP, al fine di consentire all'ufficiale giudiziario di rinviare l'esecuzione alla data prevista con la forza pubblica. Negli altri Comuni del Circondario l'ufficiale giudiziario competente di zona provvederà ad effettuare gli accessi secondo le modalità sopra descritte, calendarizzando la forza pubblica secondo un criterio cronologico delle varie esecuzioni pendenti, salvo diversa volontà della parte istante tesa a prolungare la tempistica;

1. per le esecuzioni nelle quali non sia stato ancora notificato il preavviso di rilascio prima del periodo di sospensione legale si procederà secondo le forme abituali, previa verifica dell'eventuale perenzione dell'atto di precetto nel frattempo intervenuta;
2. l'ufficiale giudiziario, ai fini della tutela preminente della salute pubblica e delle parti coinvolte, considerata la vigenza della normativa di contrasto all'emergenza epidemiologica, verificherà in sede di accesso che non si formino assembramenti dando le opportune disposizioni alla forza pubblica ed eventualmente all'autorità sanitaria e, qualora ciò non fosse possibile, provvederà a rinviare l'accesso ad altra data secondo tempistiche ragionevoli;

Il presente provvedimento è subordinato alla mancata proroga del periodo di sospensione disposta da eventuali provvedimenti legislativi sopravvenuti.

Livorno, 21 dicembre 2020

Il Presidente del Tribunale Vicario
Dr.ssa Maria Sammarco